

Vg] % S` (`g] `%) + ` `fh] %&) *

Bi c] j `W]fVi fUb]h. V]c Y]Ubc `c `gYbnU`H]ggY`]b `Z]gY`d`]c`hU`

BERNA, 13 ott (ats) Dal 2005 in Svizzera i veicoli potranno circolare con una miscela di bioetanolo (5 %) e benzina (95 %). Per favorire l'utilizzo di questo combustibile meno inquinante la Confederazione ha deciso di rinunciare all'imposta sui carburanti (71,1 centesimi al litro), ma unicamente per la percentuale di bioetanolo e solo durante la fase pilota.

La nuova mistura si chiama bEnzin5: l'etanolo è prodotto grazie alle eccedenze agricole e può essere aggiunto alla benzina senza modifiche dei motori, ha comunicato oggi alcosuisse, il centro di profitto della Regia federale degli alcool (RFA). Inizialmente è prevista una produzione annua di bioetanolo pari a 68'000 tonnellate, una cifra alquanto marginale rispetto ai 5,5 milioni di tonnellate di diesel e di benzina consumati dagli svizzeri nel 2003, ha detto il direttore di alcosuisse Pierre Schaller.

La Confederazione spera di introdurre il nuovo carburante nell'intero paese entro il 2010. Se gli obiettivi verranno raggiunti le emissioni di anidride carbonica dovrebbero diminuire di 600 000 tonnellate all'anno. Un litro di bioetanolo costa, secondo quanto riferito da Schaller, tra i 130 e i 135 centesimi.

(SDA-ATS\ra ns/come umw eng fin rega)
131
1810 oct 04